

## IL REALE E LA SUA ESSENZA

C'è una ricerca caparbia ed incessante nelle espressioni pittoriche di Michelle Alexis Smith, una ricerca di soggetti e, soprattutto, di tecniche artistiche. I soggetti spaziano dai ritratti agli animali, dalla botanica alle energie vitali e cosmiche. Per l'immediatezza insita, predilige gli acquerelli e gli acrilici, spesso creando e sperimentando misture con "liquidi" di vario tipo.

La costante è il Reale.

La pittura di Michelle è basata sul colore, indagato nelle sue tonalità fredde per non interferire violentemente con lo spazio. La riflessione artistica muove i suoi passi da un concetto di apparenza/essenza, pervaso da legami, contrasti e variazioni. Una sensazione di "liquefazione" pervade quasi per intero l'opera dell'artista, tolti alcuni soggetti dal sapore nostalgico e, volutamente, un po' *retro*. Le "colature" rendono morbidezza alla superficie pittorica che diventa campo duttile ed efficace per narrare la realtà delle cose e nello stesso tempo analizzare i contrasti su cui si basa l'esistenza. Delicate visioni si accompagnano ad una progressiva astrazione con l'intento di non invadere l'universo sensibile dell'osservatore.

*"Non voglio dipingere cose che scioccano, ma cose piacevoli per gli occhi, che offrono qualcosa di nuovo ogni volta che le si guarda, che ognuno può esplorare e vederci qualcosa tutto 'suo'."*

Se ciò che appare è Reale, ciò che non appare è l'Essenza.

Fabrizia Ranelletti

(Storico e Critico d'Arte)